

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n. 1278 del 06/07/2023

**Oggetto:** Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n° 487 del 13/12/2019. - Codice Intervento **FP\_MEC81 Messina** “*III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo*” nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1. CUP F47B16000490009.

**Decreto di revoca in autotutela del Decreto a Contrarre n. 1218 del 28/06/2023 inerente l’Affidamento del servizio di Valutazione di Incidenza (VIncA) ai sensi D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) - Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – (G.U. n. 303 del 28-12-2019).**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e in particolare, il comma 703 dell’articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l’articolo 10 “Misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale” del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, e in particolari i commi 1, 2-ter, 4, 5, 6 e 11;
- Visto** l’articolo 7 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l’altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** in particolare il comma 2 del citato art. 7 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto legge n. 91/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015 che individua risorse disponibili pari a 150 milioni di euro per l’avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico nelle aree metropolitane e aree urbane con maggiore popolazione esposta al rischio e assegna 100 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il DPCM del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’articolo 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;



- Visto** il DPCM 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la delibera CIPE n. 32/2015, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazione nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul Fondo;
- Visto** il DPCM del 14 luglio 2016, recante "Modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221", e in particolare l'art. 2 che prevede come "... sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art.7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n°133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n°164".
- Visto** il DPCM del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017, assunta a prot. 1770 del 13 marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del decreto legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo, come scaturiti dalla fase istruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del DPCM del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che il DPCM del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del DPCM del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal DPCM del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al DPCM del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la

Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento' della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018 che approva il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, recante "Codice dei contratti pubblici" (nel seguito "Codice");
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, in merito alle modifiche apportate al Codice;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per le parti che rimangono in vigore;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;





- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento in oggetto *Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Comune di MESSINA - Codice Intervento FP\_MEC81 "III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo"* - Codice ReNDiS 19IRC81/G1. - risulta inserito nell'elenco del fondo di progettazione di cui al DD STA n° 487 del 13/12/2019, con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 300.558,54 oltre oneri e iva (ovvero € 378.558,54 comprensivo di oneri ed iva;
- Visti** il Decreto Commissariale n. 340 del 20/02/2020 con cui viene confermata la nomina di RUP dell'intervento dell'Ing. **Antonino Cortese**;
- Visto** il Decreto Commissariale n. **674 del 21/04/2020** con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 300.558,54 oltre oneri e iva di cui € 37.360,00 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 26.188,90 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini ed € 237.009,64 per la progettazione definitiva ed esecutiva;
- Visto** il Decreto Commissariale a contrarre n. 1091 del 25 giugno 2020 con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva, relativamente all'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - Codice Intervento **FP\_MEC81 Messina "III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo"** nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1. CUP\_F47B16000490009;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 769 del 20/04/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, indagini geologiche, geotecniche, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, Progettazione esecutiva, relativamente all'intervento **FP\_MEC81 Messina "III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo"** nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1. CUP\_F47B16000490009 – CIG 8351176871 all'operatore economico COST. RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - N.E.TEC s.r.l. (mandante) - Ing. GIOVANNA BARATTA (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante), con sede legale in Messina Via Gagini n. 6, codice fiscale: DRRNNP55H14F158Y e partita I.V.A.: 01278540834, P.E.C.: antoniop.darrigo@ingpec.eu;
- Vista** la nota del RUP, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario in data 12/05/2023 al prot. 6648 con la quale richiedeva l'affidamento del servizio di Valutazione di Incidenza (*VIncA*) ai sensi Direttiva 92/43/CEE "habitat" e del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006);
- Considerato** che si era reso necessario prendere atto di quanto sopra e affidare in tempi brevi il servizio relativo alla redazione dello studio di Valutazione di Incidenza (*VIncA*) ai sensi Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006), per l'intervento codificato Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - **FP\_MEC81 Messina "III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo"** nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1 – CUP F47B16000490009, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale a Contrarre n. 1218 del 28/06/2023, con il quale era stato autorizzato l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato - **FP\_MEC81 Messina "III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone,**

*Capo Rasocolmo*” nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1 – CUP F47B16000490009, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (decreto semplificazioni), in deroga all’art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016 fino al 31 dicembre 2021, ad un idoneo operatore economico iscritto all’Albo dei professionisti dell’Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall’art. 30, comma 1 del Codice;

**Considerato** che le indagini ambientali sono in capo all’aggiudicatario RTP Ing. ANTONIO PIO D’ARRIGO (mandatario) - N.E.TEC s.r.l. (mandante) - Ing. GIOVANNA BARATTA (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante) e che pertanto le attività oggetto del D.C. a contrarre n. 1218 del 28/06/2023 spettano al suddetto raggruppamento in quanto incarico ricompreso nella parcella posta a base di gara;

**Dato atto** che rientra nella potestà discrezionale dell’Ente Pubblico disporre la revoca, comportando peraltro un risparmio in termini di spesa;

**Considerato** opportuno, alla luce di quanto evidenziato, in ossequio ai principi di buona amministrazione, addivenire alla revoca in autotutela della procedura di affidamento in oggetto richiamata;

**Verificata** la sussistenza dei presupposti di Legge per poter procedere in autotutela in armonia con quanto disposto ai sensi dell’art. 21 *quinqes* della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Considerato** che, nel caso di specie, sussistono tutti i presupposti fattuali e normativi;

**Tutto ciò visto e considerato**

## DECRETA

### Art. 1

*(Premesse)*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

*(Revoca del Decreto a Contrarre)*

In ordine a quanto sopra richiamato, è disposta, in sede di autotutela, ai sensi dell’art. 21 *quinqes* della Legge 241/1990, la revoca, per le motivazioni espresse in narrativa, del Decreto Commissariale a Contrarre n. 1218 del 28/06/2023 relativo all’affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del **servizio di Valutazione di Incidenza (VInCA)** ai sensi D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale* - (G.U. n. 88 del 14 aprile 2006) - *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA)* - (G.U. n. 303 del 28-12-2019) nell’ambito dell’intervento identificato con il codice **FP\_MEC81 Messina “III° Stralcio di completamento Siti: Marmora, Rodia Puccino, Acqualadrone, Capo Rasocolmo”** nel Comune di Messina (ME) - Codice ReNDiS 19IRC81/G1 – CUP F47B16000490009.

### Art. 3

*(Notifica e pubblicazione)*

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso all’Area “Appalti e Contratti” ed alle Aree “Monitoraggio-RIO”, “Amministrativa -Interventi”, “Servizi finanziari e contabili” e Area Tecnica dell’Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza e per conoscenza al R.U.P.

**Il proponente**

**Responsabile Unico del Procedimento**

Ing. Antonino Cortese



**Il Soggetto Attuatore**

Dott. Maurizio Croce



